Palazzolo. Presidenza del Consiglio Comunale: si è dimessa Santa Trombatore. Interim a Valvo

Il Consiglio comunale di Palazzolo ieri sera si è aperto con il ricordo di Elena Fava, figlia del giornalista Pippo, originario di Palazzolo, venuta a mancare lunedì sera dopo una malattia. A ricordarla il presidente del Consiglio comunale Santa Trombadore, che ha chiesto un minuto di silenzio, poco prima di annunciare le sue dimissioni. “Spero di non aver tradito i miei sentimenti iniziali e di essere stata il presidente di tutti. Grazie al sindaco, per la fiducia e l’affetto e a tutti i consiglieri espressione del presente ma soprattutto del futuro di questa città”, le sue parole.
Apprezzamenti bipartisan con in più l’omaggio floreale da parte del capogruppo di maggioranza, Carmelita Girasole, mentre il sindaco Carlo Scibetta ha sottolineato la professionalità che ha contraddistinto il lavoro del presidente in questi anni.
Adesso il Consiglio sarà presieduto dal vice presidente Giuseppe Valvo, in attesa della convocazione di una nuova seduta per eleggere il presidente.

Siracusa. Nuovo ospedale, pressing per il finanziamento

statale. Zappulla: "Comune e Asp siano pronti"

Tutti d’accordo sulla necessità di procedere alla costruzione di un nuovo ospedale. Ma sul dove, come, quando e con quali risorse ancora manca concretezza. Da Siracusa a Roma, passando per Palermo, la vicenda si ingarbuglia.
Mentre il Comune dichiara di attendere le mosse della Regione, il deputato nazionale Pippo Zappulla (Pd) presenta il suo ordine del giorno collegato alla Legge di Stabilità per impegnare il Governo nazionale alla erogazione del finanziamento a carico dello Stato: 105 milioni di euro da mettere a disposizione dell’Asp di Siracusa per la realizzazione della necessaria nuova struttura.
Emendamento approvato, ma con quale valenza? Zappulla è concreto. “Senza utilizzare impropri toni trionfalistici credo questo comunque un atto politico importante che potrà consentire al territorio e alla intera rappresentanza parlamentare di sollecitare e pretendere che entro metà del prossimo anno il Governo, con il Mef, impegnino le risorse a carico dello Stato”.
Comune di Siracusa e Asp devono però farsi trovare pronte, altrimenti il rischio è sempre lo stesso: non spendere le risorse disponibili e vederle rientrare mestamente a Roma. “Le prossime settimane e i primi mesi del prossimo anno dovranno essere decisivi per le incombenze a carico dei due enti”, spiega Zappulla. “Intanto si dovrebbe sciogliere ogni residuo dubbio per la definitiva collocazione della struttura. Si superino diatribe e sterili polemiche: per quanto mi riguarda l’obiettivo è il nuovo ospedale e non una stranissima e inquietante guerra sulla sua collocazione. La originale individuazione nella zona della Pizzuta, con le dovute integrazioni sul terreno di una adeguata viabilità, si presenta a mio avviso allo stato, la migliore. Anche perchè il progetto dell’Asp prevede di realizzare proprio in quell’area

la Cittadella della Salute. Ma si decida in fretta”, l’invito del deputato.

Siracusa. Un seggio per due: Bandiera-Sorbello, riparte la "guerra" dopo il pronunciamento della Cassazione

E’ di nuovo seggio conteso tra Edy Bandiera e Pippo Sorbello. A scrivere un nuovo capitolo della staffetta tra i due all’Ars è la Cassazione che parla di prescrizione delle accuse rivolte all’ex sindaco di Melilli. Saranno gli uffici dell’Assemblea Regionale Siciliana, sentito il parere dell’Avvocatura, a pronunciarsi sulla riammissione di Sorbello che pare, ad oggi, probabile. Probabile come l’eventuale impugnativa di Edy Bandiera, forte di due sentenze del tribunale civile di Palermo e di una interpretazione delle legge Severino secondo cui cesserebbero i suoi effetti in caso di assoluzione ma non di prescrizione.
Sorbello e Bandiera hanno dato vita, sin qui, ad una “staffetta” a suon di pronunciamenti di tribunali. Alla base di tutto c’è l’applicazione della già citata legge Severino che ha portato alla sospensione di Sorbello, eletto con l’Udc, per via di una condanna in primo grado che ha fatto scattare il meccanismo previsto dalla norma. A beneficio di Bandiera, primo dei non eletti nella lista Udc (allora, ndr) nel collegio di Siracusa.

Siracusa. Tensioni tra ex sfociano in violenza, arrestato un 56enne

Maltrattamenti verso familiari e conviventi, lesioni personali e danneggiamento. Tutte accuse a carico di un 56enne arrestato a Fontane Bianche nei giorni scorsi. Una notizia divenuta di dominio pubblico solo nelle ultime ore.
La ex convivente dell'uomo, alcune sere fa, aveva chiesto aiuto ai carabinieri dopo essere stata violentemente malmenata. Soccorsa e trasportata all'ospedale di Avola, è stata dimessa con una prognosi di dieci giorni per i traumi e le ferite lacero-contuse riportate al volto, alla testa ed al corpo, parti in cui era stata aggredita con calci e pungi dall'arrestato.
A scatenare la violenta aggressione sarebbe stato il diniego della donna di consentire all'uomo di riutilizzare la casa in cui avevano convissuto, ceduta dall'arrestato alla vittima che tuttora la occupa. Doveva lui andare a vivere con la nuova compagna in quella casa.
L'uomo ha inoltre rotto varie suppellettili, gli addobbi natalizi e dato fuoco ad alcuni indumenti nello spazio esterno antistante l'ingresso dell'abitazione.
La donna ha raccontato che l'episodio non costituisce un accadimento sporadico ma si inquadra in una serie di litigi ed aggressioni fisiche e verbali, mai denunciate dalla vittima e mai refertate, iniziate nel mese di agosto 2015.
Al termine delle formalità di rito, l'uomo è stato sottoposto al regime degli arresti domiciliari. Convalidato l'arresto, gli è stato anche imposto il divieto di avvicinarsi alla vittima ed ai luoghi dalla stessa frequentati entro duecento

metri.

Portopalo. Insolito divertimento: in tre si "sfogano" contro un palo della segnaletica. Denunciati

Bizzarre forme di intrattenimento giovanile. A Portopalo in tre non hanno trovato di meglio da fare per trascorrere la serata che agitare furiosamente un palo della segnaletica stradale, sino a staccarlo in parte dalla base in cemento. Un “insolito” passatempo che è valso una denuncia per danneggiamento aggravato in concorso. I tre sono stati, infatti, intercettati all’opera dagli agenti del commissariato di Pachino che hanno proceduto alla segnalazione.
foto: archivio

Siracusa. Via Cannizzo, la protesta dei residenti: "no al distributore di benzina

sotto casa"

“Ci hanno messo un distributore di carburante in cortile”. Tra i residenti di via Cannizzo monta la protesta. Hanno seguito con curiosità i lavori avviati in quella che era una area a verde con una quarantina di alberi piantumati negli anni (tutti salvati e spostati, ndr). Poi hanno capito cosa stesse succedendo.
In quel pezzo di terreno sta per nascere un distributore di carburante. Tutto in regola. Le carte sono chiare e l’ultimo parere positivo è data 2007 da parte del Consiglio Comunale di Siracusa.
Ma chi abita tutto attorno a quello che diventerà un distributore di carburante – diverse palazzine popolari – non ne vuol sentire parlare di carte in regola. Tra preoccupazioni di natura ambientale e di sicurezza, lamentano l’assenza di un qualunque canale di dialogo con l’amministrazione.

Noto. Un camion perde il carico di arance all'imbocco dell'autostrada: traffico rallentato per ore

Si è rovesciato un carico di arance da un camion all’imbocco dell’autostrada Siracusa-Gela. Il mezzo pesante, nel percorrere la curva dello svincolo di Noto, ha perso parte del suo carico riposto nella parte posteriore. Le cassette con le arance hanno invaso la sede stradale e gli operai a bordo del mezzo stanno cercando di rimuovere i frutti rovesciati

sull’asfalto. Sul posto è giunta una pattuglia della Polizia per monitorare il traffico in entrate e in uscita dall’autostrada Siracusa-Gela. Lo svincolo non è stato chiuso ma le operazioni di recupero del carico di arance potrebbero creare ingorghi e rallentamenti. In ogni caso è consigliato procedere con prudenza per accedere o uscire dall’autostrada, le operazioni di pulizia potrebbero richiedere alcune ore.
Corrado Parisi

Siracusa. Sconti maggiori sulla Tari per il compostaggio: in città come in campagna. La proposta

La compostiera per risparmiare sulla Tari: sul balcone in città come in villa in campagna. L’ Associazione Rifiuti Zero Siracusa propone di inserire nel prossimo regolamento Tari la promozione della costruzione di compostiere da balcone riducendo la parte variabile della Tari per chi dichiara di possederla e di effettuare compostaggio a casa. Per l’associazione attenta ai temi ambientali, il ricorso al compostaggio andrebbe incentivato aumentando la percentuale di riduzione della Tari dall’attuale 15% al 30%. “Non guasterebbe poi che il Comune aderisse alla strategia Rifiuti Zero come proposto ormai un anno fa”, ricorda il presidente dell’associazione, Salvo La Delfa.

Qualità della vita, Siracusa perde 7 posizioni: 90.a in Italia. La classifica del Sole 24 Ore

Annuale appuntamento con la classifica sulla Qualità della vita, pubblicata questa mattina dal Sole 24 Ore. La provincia di Siracusa perde altre 7 posizioni e precipita in 90.a posizione su 110. L'indagine si snoda attraverso sei aree tematiche (Tenore di vita, Affari e lavoro, Servizi/Ambiente/Salute, Popolazione, Ordine pubblico, Tempo libero), per un totale di 36 indicatori con relative classifiche parziali, di tappa e finali.
In Affari e Lavoro le uniche note liete per la provincia di Siracusa, 21.a in Italia nella categoria per merito soprattutto della quota di esportazioni rispetto al Pil. Le note peggiori arrivano dal campo "Tenore di Vita", con una poco lusinghiera 91.a posizione, e "Tempo Libero" categoria in cui Siracusa scivola al 95.a posto. Nelle altre aree tematiche galleggia sempre a ridosso della 90.a.
Guardano al solo dato regionale, la sola Ragusa regista numeri migliori guadagnandosi la 78.a piazza. Male tutte le altre: Enna (93), Catania (95), Trapani (96), Agrigento (97), Caltanissetta (102), Messina (104) e Palermo (106).
"Mettiamo da parte le polemiche sterili ed utilizziamo i voti negativi riportati nelle pagelle del Sole 24 Ore come degli stimoli a rimediare agli errori compiuti, per risalire la china e fermare un declino che potrebbe avere effetti ancora più pesanti sul futuro delle nuove generazioni", dice il consigliere comunale di minoranza, Salvo Sorbello.

Rifiuti, incarichi senza gare: anche cinque Comuni siracusani sotto la lente della Regione

Tra i 74 Comuni siciliani finiti sotto la lente dell'Autorità Anticorruzione per il servizio di raccolta dei rifiuti ci sono anche Augusta, Carlentini, Noto, Pachino e Sortino. Secondo i sospetti dell'assessorato regionale retto da Vania Contrafatto – che ha chiesto l'intervento dell'Anac di Cantone – l'affidamento senza gara in regime di emergenza in alcuni casi potrebbe essere un escamotage che però rischierebbe di produrre un aumento sensibile dei costi, da coprire poi con fondi pubblici. La segnalazione è stata inviata anche alla Corte dei Conti ed alle varie Procure competenti per territorio.

Gli affidamenti diretti – va precisato – avvengono a norma di legge, secondo quanto previsto da un articolo del decreto legislativo 152 del 2006. In caso di emergenze e conseguente pericolo per la salute pubblica (quando ad esempio i rifiuti rimangono per diversi giorni in strada, ndr) si può procedere senza gara.